

Presepe: tutto esaurito

Sarà stato il presepe di "Natale in casa Cupiello" andato in scena qualche giorno fa al teatro di Lugo. Sarà il prezioso lavoro del locale Circolo Acli che festeggia quest'anno il trentacinquesimo dell'edizione del Concorso Presepi Città di Lugo. Sarà la particolarità del Compleanno del Duemila della Nascita, alla vigilia del Giubileo.

Certo è che quest'anno, Lugo vive con particolare intensità la "preziosa" pratica del Presepe. Uno splendido presepe realizzato da "Dolce Fiocco" ha preso il posto del più "pagano" albero, al Centro commerciale "Il Globo"; la società "Ginnastica Lugo" ha messo in campo, anzi sul parquet della palestra comunale, i suoi "cento" atleti in una simbolica scena del genero-

so presepe di un'adozione a distanza; a Bizzuno, nella locale chiesa, il presepe meccanico si è particolarmente arricchito, a San Gabriele i duemila anni sono festeggiati anche con "il giorno e la notte; presepi di scuole lughesi sono in mostra al Sant'Onofrio mentre aspettiamo le classifiche del concorso presepi delle Acli. Spesso, per dare il segnale di un fenomeno, si usano le statistiche sui consumi. È così ad esempio sulla Riviera, dove i primi elementi di valutazione sull'andamento della stagione vengono, ad esempio, dai consumi di acqua o di altri servizi. Dieci giorni prima di Natale, non si trovava più in città, un solo foglio di carta da montagna per il presepe!

Grande veglia natalizia di fine millennio

L'Associazione Rione Ghetto di Lugo, in collaborazione con il Comune e il Consiglio di Circoscrizione del centro storico, organizza una "Grande veglia natalizia di fine millennio", in programma la sera del 24 dicembre alle ore 20.30, al "Ghetto" di Lugo (via Matteotti). Il programma della serata prevede, a partire dalle 20, la distribuzione di doni alle persone disabili residenti nelle vie Matteotti, Risorgimento e Tellarini e alle ore 23 la distribuzione di vin brulé e panettone. Nell'occasione sarà celebrata la Santa Messa nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie (via Matteotti).

A Voltana importate 37 mila tonnellate di rifiuti speciali

Riprende la "battaglia" del circolo di Legambiente di Fusignano sulla discarica di Voltana. Gli ambientalisti, ricordando che la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sta partendo anche a Fusignano, rilevano "contraddizioni nelle iniziative del consorzio Team e dei Comuni. Infatti, da una parte si invitano giustamente i cittadini a collaborare per il riciclaggio dei rifiuti per far sì che una quantità minore di rifiuti solidi urbani finisca in discarica, dall'altra si vanno a cercare rifiuti industriali per "far cassa" distruggendo il territorio e creando degrado". Secondo Legambiente centinaia di Tir carichi di rifiuti provenienti da tutta la Regione finiscono nella discarica di Voltana e "lo

dimostrano gli stessi dati forniti dal Comune di Lugo nell'ultima riunione del Comitato per la trasparenza. Sono stati importati fuori dal bacino dell'azienda 1800 tonnellate di rifiuti solidi urbani provenienti da Parma e 37 mila tonnellate di rifiuti speciali che l'azienda dichiara arrivare da varie parti della Regione".

In tal modo, sottolinea ancora Legambiente, "l'impegno per la raccolta differenziata viene di fatto vanificato; si punta a "fare soldi" e proseguendo così anche la nuova discarica sarà presto esaurita e ce ne vorrà un'altra. Non capiamo perché in questi problemi non se ne parli nelle giunte comunali e non ne parlino i partiti rappresentati in consiglio comunale".

25/12 NUOVO DIARIO

NUOVO DIARIO 25/12

Anche il Consiglio Comunale lughese, nella seduta del 16/12, ha dato spazio alla discussione sulla parità scolastica. La questione fu sollevata, lo ricordiamo, dai gruppi consiliari del Polo, Forza Italia (FI) e AN/Patto per Lugo (AN/PpL), all'indomani della grande manifestazione del 30 ottobre scorso, presente il Papa Giovanni Paolo II, durante la quale in 200 mila in Piazza S. Pietro, chiesero a gran voce che diventasse giusta legge l'esigenza naturale delle famiglie di poter scegliere la scuola per i propri figli senza per questo essere discriminati a livello economico. Il tutto, a livello consiliare, prese forma in un odg che, a partire dal rispetto pieno del dettato costituzionale e dal doppio diritto alla libertà di educazione per i genitori e alla libertà di insegnamento per gli educatori, chiedeva "un affronto del problema alla parità scolastica a partire dalla rinuncia ad una concezione statali-

CONSIGLIO COMUNALE

La parità scolastica la fa da padrone. Giudicata insufficiente l'attuale sede della Polizia

Siamo ancora all'assistenza

NUOVO BIARRO 25/12

sta e monopolista della cultura" che assicurasse "alle famiglie la piena libertà di scelta della scuola per i propri figli senza alcuna discriminazione di tipo economico". A questo odg, nella seduta del 16/12, il gruppo DS, anche a nome del PPI e dei Democratici dell'Asinello (DdA), ne ha opposto uno proprio nel quale, pur riconoscendo l'urgenza del tema della parità scolastica, ribadiva la priorità per la scuola statale e puntava a chiedere più investimenti "per garantire un effettivo diritto allo studio anche ai ragazzi che provengono da famiglie in situazioni di bisogno" che frequen-

no una scuola statale o privata se parificata. La differenza si è rivelata subito abissale e senza possibilità di mediazione con Baldinini, Camanzi e Bedeschi (FI) a perorare la causa della libertà con argomentazioni lucide e convincenti, a partire dall'art. 33 della Costituzione con il suo inciso "senza oneri per lo Stato", per finire alle motivazioni di giustizia e di logica che fanno della parità l'esito naturale e dovuto del resto già riconosciuto a livello europeo - alle famiglie italiane. Non airtreazioni, va detto, hanno fatto i gruppi contrari. Così, mentre Zama (RC) e Drei,

si sono limitati alla loro interpretazione capziosa del citatissimo "senza oneri per lo Stato", è stata Emanuela Giangrandi (DS) ad accusare FI di allontanare, con il suo Odg, la soluzione del problema parità. Per il resto, con Ricci Maccarini (DdA), a ruota dei DS e con Donati (PPI), ad un'autocritica non richiesta sull'incapacità della DC a far diventare legge la parità ed a difendere, come primo passo essenziale, il progetto di legge in discussione, lo schieramento in Consiglio si è presentato analogo a quello parlamentare. Con questi rapporti di forza,

andati al voto, non è passato l'Odg del Polo (si FI e AN/PpL, DS, RC e DdA, astenuto PPI, assenti dal voto PRI e, anche dalla seduta, PDCI) mentre è stato approvato l'odg sul diritto allo studio (si DS, PPI, DdA, no FI, AN/PpL e RC). Va detto, comunque, che la seduta ha trattato anche altro. Della nuova scomoda ed insufficiente sede del Commissariato PS in via Eraldi, per esempio, su sollecitazione di Fuzzi (AN-PpL). E del III Piano Sanitario Regionale, del quale Russino ha chiesto la documentazione. Infine, del voto su un odg sulla controversa riunione del WTO, l'organismo che dà le regole del mercato mondiale, presentato da Zama, capogruppo RC, approvato a maggioranza con l'astensione di FI e AN/PpL. Prossima seduta, 27 e 28 dicembre, per l'approvazione del bilancio preventivo 2000. Intanto, Buon Natale ai nostri lettori. A.C.

CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI RAVENNA
Seconda fase del progetto Mus@rt

NUOVO BIARRO 25/12

Prende il via la seconda fase del progetto Mus@rt gestito dal Consorzio Provinciale per la Formazione professionale di Ravenna, dal Centro Colonia Orfani di Guerra e dal Cfp Sacro Cuore di Lugo. Il primo corso per "Progettista multimediale dei beni culturali" si sta svolgendo in questi mesi. Intanto sono aperte le iscrizioni al secondo corso per "Manager d'impresa nei beni culturali". Obiettivo di questa nuova fase del progetto Mus@rt, che sarà preceduta da un modulo di formazione con finalità orientative, è di formare figure manageriali con competenze in ambito tecnologico, giuridico, fiscale e commerciale in grado di pianificare e gestire un'attività imprenditoriale nel settore dei beni culturali. Gli sbocchi occupazionali per queste figure sono individuabili sia nell'ambito del lavoro dipendente, in strutture di produzione multimediale di piccole e medie dimensioni, enti culturali e società di servizi, sia nell'ambito del lavoro autonomo su commessa (free lance) o con creazione di piccole imprese. Il Corso, che richiede la frequenza obbligatoria e giornaliera per cinque giorni la settimana, per un totale di 900 ore, di cui 290 in "cantieri di lavoro", si svolgerà a Lugo da maggio del 2000 a febbraio del 2001. Titoli preferenziali per l'ammissione sono la laurea in materie economiche, informatiche o artistiche (Economia e Commercio, Giurisprudenza, Conservazione dei beni culturali, ecc.) e l'aver frequentato il corso per "Progettista multimediale dei beni culturali". Le domande di iscrizione vanno presentate entro il 28 febbraio 2000 su un modulo disponibile al Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale, via F.lli Bedeschi 9, Bagnacavallo, tel. 0545-934787. Gli allievi dovranno essere residenti o eleggere domicilio nelle province di Ravenna, Rimini o Ferrara. Le prove di selezione degli iscritti consisteranno in un questionario per verificare la conoscenza della storia dell'arte, dell'informatica di base e della lingua inglese, e in un colloquio motivazionale. Al termine del corso, ai partecipanti che avranno frequentato regolarmente le lezioni e superato l'accertamento finale, sarà rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna il certificato di competenze superiori.

SANITA'/OSPEDALE
Forza Italia soddisfatta per ciò che si fa

NUOVO BIARRO 25/12

Nei giorni scorsi il segretario dei Ds di Lugo, Alberto Pagani, ha chiesto alla Provincia, al Comitato del distretto sanitario e al direttore generale dell'Ausl di Ravenna "di prendere impegni chiari per dissolvere il clima di incertezza e di rassegnazione che demotiva alcuni operatori dell'ospedale lughese", invocando anche "il rilancio e lo sviluppo del nosocomio lughese che deve essere capace di "valorizzare le proprie eccellenze" in un'ottica di qualità e competitività. A questa presa di posizione replica Stefano Russino, coordinatore comunale di Forza Italia, il quale ricorda come già nel novembre 1996 e nel febbraio 1998 in consiglio comunale il suo gruppo aveva fatto notare che le linee di riorganizzazione della rete ospedaliera tendevano a preferire l'ospedale di Ravenna rispetto a quello di Lugo e di Faenza, non applicando il principio di parità di dignità fra i tre nosocomi della Provincia. "Chiedemmo allora - sottolinea Russino - alla Conferenza dei Sindaci ed alla Consulta provinciale della Sanità un segnale chiaro di

maggiore impegno a difesa del comprensorio lughese con i suoi 100 mila abitanti. A tre anni di distanza dal nostro appello - conclude Russino - la Quercia di Lugo chiede all'Ausl di Ravenna ciò che noi avevamo invano già chiesto. Da un lato me ne compiacio, perché così viene indirettamente riconosciuto che il nostro grido di allarme non era strumentale; dall'altro me ne rammarico perché il ritardo, soprattutto in un settore della vita civile che interessa e coinvolge tutti i cittadini, vale già inadempimento".



1000 e un Natale

NATALE NELLE STRADE E IN PAESE

San Lorenzo di Lugo - venerdì 24 dicembre
"Grande Festa di Natale" con Babbo Natale e i suoi Amici dalle ore 9 alle ore 12, e nel pomeriggio, dalle ore 15 in poi, favole animate e caccia al tesoro. Iniziativa promossa dai Commercianti, dagli Artigiani e dal Consiglio di Circoscrizione.

Voltana - venerdì 24 dicembre
"Festeggiamo il Natale" Due giornate di giochi, animazioni e doni per i più piccoli.

ALBERI, LUCI E PRESEPI

Largo Calderoni - dal 5 dicembre al 9 gennaio
"Giostra per bambini" le emozioni di una volta

Lugo ha uno splendido Giardino di Natale

Terrazzo della Rocca - dall'8 dicembre al 7 gennaio
"Natività Allegorica" Opera realizzata da Art&Crafts

Rocca Estense, Ghiacciaia e Oratorio di S. Onofrio - dall'8 dicembre al 6 gennaio
"I presepi delle Scuole di Lugo" allestimento di numerosi presepi realizzati dalle scuole pubbliche e private di Lugo

Pavaglione di Largo della Repubblica - dall'8 dicembre al 6 gennaio
"L'albero dei più Piccoli" allestimento di un albero di Natale addobbato dai bambini degli Asili Nido e Scuole d'Infanzia pubbliche e private di Lugo.

NATALE IN BIBLIOTECA

"Natale nella magia di libri" mostra di libri per bambini sul tema del Natale
Dal 13 dicembre all'8 gennaio.

SOLIDARIETÀ

Largo Relencini - dal 4 dicembre al 6 gennaio
"Mercatino Equo e solidale" organizzato dal Comitato Solidarietà Lugo-Sao Bernardo.

GRAN FINALE

Un sereno Capodanno in piazza per salutare l'arrivo del nuovo millennio con musiche, giochi e gli immancabili e bellissimi fuochi d'artificio sulla Rocca. Vin brulé, zuccherini e ciambella sono offerti dal Centro Sociale "Il Tondo" da CE.VI.CO.



Appuntamento in piazza con spumante e amici alle ore 22.30. In caso di pioggia l'appuntamento è sotto il Pavaglione.
Per informazioni: Informacittadini tel. 0545-38444 Ufficio Turismo tel. 0545-38556 - Pro Loco - tel. 0545-22567 - Teatro Rossini tel. 0545-38542.

Si potrà riqualificare l'ex fornace Gattelli

Coordinato dal vicepresidente e assessore all'urbanistica, il Popolare Francesco Giangrandi, si è tenuto in Provincia un incontro tecnico finalizzato al coordinamento operativo delle azioni previste dal bando regionale sulla riqualificazione urbana che stabilisce criteri e procedure per l'assegnazione ai Comuni di contributi destinati a finanziare l'elaborazione di programmi di riqualificazione urbana. "Si tratta - precisa Giangrandi - del primo concreto passo per l'attuazione della legge regionale n. 19/1998, come punto di partenza di un percorso mirato a promuovere iniziative locali di riqualificazione urbana, al fine di dare avvio ad un sistema di interventi che concorrano a delineare una sorta di piano per la qualità urbana". Gli ambiti delle zone che i Comuni potrebbero assoggettare a riqualificazione sono: a Ravenna, la Darsena di città, l'ex macello, l'ex fornace di via Romea nord, l'ex falegnameria comunale e la piazzetta delle Poste; a Faenza, l'area dello scalo merci; a Lugo, l'ex fornace Gattelli; a Massalombarda, l'area delle prime industrie di trasformazione agro-alimentare della Provincia denominata "Parco degli opifici".

Un monumento a ricordo degli sminatori

Si è inaugurata sabato 18 dicembre, una stele a ricordo di coloro che nell'immediato dopoguerra parteciparono all'opera di sminamento delle rive del fiume Senio. Il monumento, eretto sull'argine del fiume, nei pressi del ponte della strada statale S. Vitale, fra Lugo e Bagnacavallo è stato inaugurato dal sindaco di Lugo Maurizio Roi.

"La sanità che ci piace: le proposte per la sanità del DS dell'area lughese"

L'Unione Comunale del DS di Lugo ha iniziato la raccolta delle firme a sostegno delle proposte di riorganizzazione della sanità presentate venerdì 10 dicembre nel corso della conferenza stampa tenutasi nella sede di via Matteotti a Lugo. Chiunque voglia sostenere questa iniziativa potrà farlo recandosi nelle sedi delle sezioni DS e presso la sede dell'Unione Comunale in via Matteotti 25 a Lugo. Nei prossimi giorni analoghe iniziative di raccolta di firme partiranno in tutti i Comuni del Comprensorio Lughese.